



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.3921.9128

caritas 351.951.4850

L'UTILITÀ DEL CREDENTE

Se ci fosse ancora qualcuno che non conoscesse Giobbe gli si potrebbe dire che la sua vicenda, raccontata nell'omonimo libro biblico, lo descrive come un importante pastore, ricco e credente in Dio, la cui fedeltà è messa alla prova per istigazione di Satana. I suoi beni e la sua stessa famiglia conoscono le peggiori catastrofi e, infine, lui è colpito da una ripugnante malattia.

Il racconto ci dice che il nemico di Dio (e dell'uomo!) scommette su Giobbe, sostenendo che egli è fedele perché questo gli produce benessere e ricchezza. Ma -sostiene Satana- se Dio lo provasse e gli togliesse questo benessere, anche Giobbe rifiuterebbe Dio e lo bestemmerebbe. Dio accetta la "sfida" e acconsente perché si fida di Giobbe mentre Satana è sicuro che Giobbe cederà.



C'è anche un interessante particolare: Giobbe è un fedele di Dio, però non sembra essere ebreo, è straniero. Infatti la vicenda è ambientata nella terra di Uz, che non è territorio di Israele. In tal modo viene indicato che Dio è attento e presente in tutto il mondo e con tutti gli uomini. Perciò Giobbe è una figura universale: la sua esperienza appartiene ad ogni uomo, in ogni tempo e luogo. Lo stesso nome del protagonista è drammaticamente eloquente: Giobbe può significare: "dov'è il padre?"; e siccome si scrive nello stesso modo della parola "nemico" si potrebbe interpretare il suo nome con: "Sei tu per me un Dio padre nemico?" o "Perché, Dio, mi tratti come un nemico?" ...del resto è questa -ahimè!- l'immagine che ci si fa di Dio.

Tanto che i tre amici teologi di Giobbe -*Elifaz, Bildad, Sofar*-, che hanno una incrollabile certezza che Dio, il Potentissimo, è sempre giusto, sono convinti che, se è così, vuol dire che Giobbe è punito per qualche peccato nascosto. Se Giobbe fosse giusto, non soffrirebbe.

Ma Giobbe sa che questa conclusione è falsa, e nello scompiglio del suo stato vede ovunque segni dell'arbitrio di Dio, con cui si lamenta, ma a cui, nello stesso tempo, s'appella per il giudizio finale.

La riflessione di Giobbe è estremamente moderna, perché se nelle due prime sezioni della Bibbia, la Legge e i Profeti, Dio è al centro della storia, nei libri sapienziali, è l'essere umano al centro. Dio dà alla persona umana piena responsabilità sul mondo e sulla sua vita e il libro di Giobbe, nel suo contesto sapienziale, si rivela come riflessione critica dell'uomo sull'uomo, sulla sua ricerca della felicità e sulla sofferenza, sui suoi giudizi su Dio e il senso della propria giustizia. Egli pretende di misurare la potenza assoluta di Colui che è il mistero stesso, con il metro umano.

Se Dio è onnipotente e giusto, si pensa, deve premiare il bene e castigare il male. E invece ci si imbatte in un destino crudele dove l'uomo, per quanto giusto, viene travolto dal male e dalla sofferenza, entrambe lette all'interno del disegno di Dio riguardo gli uomini.

Solo quando Giobbe cesserà di pretendere giustizia (40,1ss.; 42,1ss), la misericordia del Signore farà giustizia. La Sua giustizia si compirà finalmente in Giobbe che avrà ritrovato l'illuminata e piena fede con un'abbondanza che sorpassa di nuovo ogni misura umana (42,10).

Infatti, nonostante le disgrazie, Giobbe reagisce, mostrando che la sua religiosità non è interessata: *“Nudo sono venuto al mondo e nudo ne uscirò. il Signore dà, il Signore toglie, il Signore sia benedetto”*.

Quella che era iniziata con una scommessa finirà con una benedizione. Non bisogna infatti dimenticare che il Signore, nonostante le apparenze, non abbandona!

Ora, questa considerazione è un buon “viatico” per il vangelo di questa domenica (Lc 17,7-10). Infatti, la parola che viene tradotta dal greco con *“inutili”* la potremmo ritenere non è del tutto esatta.

Qui potrebbe voler dire “siamo sempre in servizio” così come “siamo semplicemente servi”, senza presumere per questo di aver fatto chissà che cosa. Certo, siamo utili nella misura in cui non ne approfittiamo per il nostro personale interesse o per accampare chissà quali diritti. Ma siamo “servi del Signore”, esattamente come Gesù (il Servo di JWHW), che nella vita realizza il progetto d'amore di Dio. E così anche noi siamo “gratuiti” quando il nostro vanto non è quello di portare avanti noi stessi, ma di contribuire a spianare la via al Regno di Dio, cioè al Suo Amore.

dgc

Immagine in copertina: M. Chagall “Giobbe” (1975)



FESTA PATRONALE 2026

Domenica 4 ottobre:

S. MESSA SOLENNE ore 18,

A SEGUIRE: PROCESSIONE con statua della Madonna del Rosario, percorrendo le vie: S. Siro, Per Saronno, Oberdan, Garibaldi, P.za Statuto, chiesa parrocchiale, accompagnati dalla banda.

Lunedì 5 ottobre:

S. MESSA IN CIMITERO ore 10, in suffragio di tutti i defunti (*in caso di maltempo, in chiesa*)

PESCA DI BENEFICIENZA

Presso la “**sala Castiglioni**” (sotto il portico della casa parrocchiale) sarà allestito il “Pozzo di SanPatrizio”.

NUOVO IMPIANTO AUDIO DELLA CHIESA

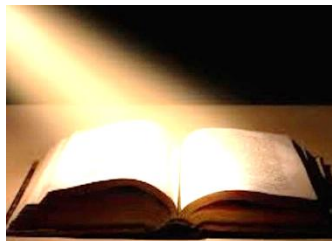
Potrebbe essere un buon suggerimento quello di fare un bel regalo alla propria Parrocchia nel giorno della sua festa patronale? Certo che sì!

Così potremmo contribuire, in maniera massiccia, a risolvere il debito fatto -con l'intervento costato circa 8.500€- per rinnovare l'impianto audio della chiesa. Per tale motivo ecco l'IBAN: **IT17 A083 7434 1400 0000 2300 430** intestato a PARROCCHIA SAN



SIRO – MISINTO - BCC BARLASSINA – a cui si possono indirizzare donazioni, che possono pervenire anche in una busta. Finora sono stati raccolti: € 6.625.

Nel mese di settembre le buste sono state n.54 per un tot. di €760.



Corso Biblico - Decanato di Saronno

Presso la Sala della Comunità della Parrocchia di Uboldo (piazza Conciliazione) avrà luogo il **Corso Biblico per il Decanato di Saronno**. Il biblista **Massimo Bonelli** ci accompagnerà nella lettura e nella conoscenza del **Libro dell'Esodo e delle "Dieci Parole"**.

Gli incontri si terranno **dalle ore 21 alle 22,30**. Data d'inizio: **mercoledì 30 settembre**; poi, i mercoledì: **7 – 14 – 21 – 28 ottobre**.

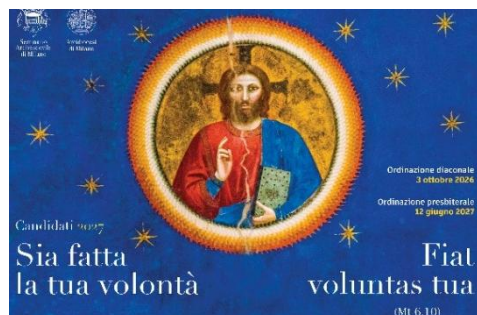
CONVOCAZIONE CONSIGLIO PASTORALE

In data **giovedì 8 ottobre** p.v., alle ore 21, presso l'Oratorio "S. Domenico" di Misinto i Sigg. Consiglieri sono invitati a convenire per la sessione ordinaria del CPP.

Con il seguente Odg.: presentazione e confronto sulla prima parte della Proposta pastorale del Vescovo: *"Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?"*; proposta e confronto su: orario s.messe e benedizioni; proposta: il "ministero della consolazione"; sguardo al calendario e prossimi appuntamenti; varie ed eventuali.



CONSIGLIO
PASTORALE



ORDINAZIONI DIACONALI

Sabato 3 ottobre, nel Duomo di Milano, l'arcivescovo Mario Delpini ha ordinato diaconi 11 seminaristi diocesani e 6 del Pime. Tutta la Chiesa ambrosiana è in festa per la felice occasione. Chi sono?

I candidati del Seminario di Milano sono: Andrea Bassi di Binago, Federico Bisi di Saronno, José Luis Bolaños

Quinde di San Giuliano Milanese, Pietro Ferrera di Solaro, Daniele Gazzoli di Milano, Simone Girelli di Rozzano, Samuele Martinelli di Milano, Michele Maria Orfano di Milano, Giovanni Parini di Cassinetta di Lugagnano, Gianluca Perego di Lecco e Alessandro Achille Rossi di Biassono.

Continuiamo a pregare perché sempre più giovani si dispongano seriamente ad accogliere l'invito del Signore a "seguirlo".



OTTOBRE:

MESE DEL ROSARIO E DELLE MISSIONI

Il mese di Ottobre è dedicato per tradizione alla recita del Rosario e alle missioni. Facciamoci promotori e missionari di Speranza per recare al mondo l'annuncio di Cristo unico Salvatore, anche aderendo all'invito del Santo Padre Leone XIV a pregare durante questo mese per la pace.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

4 - 11 ottobre 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II
LITURGIA DELLE ORE: III settimana

DOMENICA 4 ottobre VI dopo il martirio di S. Giovanni FESTA PATRONALE	Ore 8,30 - S. Messa (<i>Defunti Lampade Ardenti</i>) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa solenne; <i>segue processione</i>
LUNEDÌ 5 ottobre	Ore <u>10</u> - S. Messa <i>al cimitero per tutti i defunti</i>
MARTEDÌ 6 ottobre S. Bruno	Ore 18 - S. Messa (Cattaneo Carlo 1930)
MERCOLEDÌ 7 ottobre B. V. Maria del Rosario	Ore 9 - S. Messa (Fusi Cecilia e Monti Mauro - Cattaneo Flavia, Aurelia e Ernesto)
GIOVEDÌ 8 ottobre	Ore 9 - S. Messa ()
VENERDÌ 9 ottobre S. Dionigi	Ore 9 - S. Messa (Peccini Decimo)
SABATO 10 ottobre S. Daniele Comboni	Ore 18 - S. Messa (Mascheroni Antonio, Pigozzi Agnese - Cattaneo Felice, Maria, Maurizio e Angelo - Rodini Luigina e famiglia - Cattaneo Carla e Vecchi Giuseppe - Monti Carlo e defunti classe 1939)
DOMENICA 11 ottobre VII dopo il martirio di S. Giovanni	Ore 8,30 - S. Messa (Monti Mario e Fusi Martina) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Campi Elio)